



COMUNE DI ALBIGNASEGO

PROVINCIA DI PADOVA
Via Milano, 7 – 35020 – Albignasego

SEGRETERIA GENERALE

Via Milano, 7 – 35020 ALBIGNASEGO (PD)
tel. 049 8042233 – fax 049 8625188 e-mail: segreteria@albignasego.gov.it

Codice Fiscale n. 80008790281

Partita IVA n. 00939330288

Direttiva n. 2/2019

Lì, 2 gennaio 2019

OGGETTO: Sezione “Amministrazione trasparente” D.Lgs. n. 33/2013 – Art. 26

I Sigg.ri Responsabili dei Settore

e.p.c.

Ufficio Ragioneria

- SEDE -

Come è noto l'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce, fra l'altro, che le Pubbliche Amministrazioni pubblichino gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 di importo superiore a mille euro.

La pubblicazione ai sensi della disposizione su richiamata costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento che dispone concessione e distribuzione di sovvenzioni superiori a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Come è facile arguire nel caso che ci occupa la mancata pubblicazione, di cui al 2° comma dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, determina la illegittimità della liquidazione del contributo.

Tanto premesso si dà direttiva alle SS.LL. di inserire nel dispositivo del provvedimento finale di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi o vantaggi economici la seguente formula “di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013” e nell'atto di liquidazione la seguente formula: “di dare atto che si è provveduto alle pubblicazioni previste dall'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013”.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari in sede di controllo preventivo degli atti è incarico di effettuare le necessarie verifiche in ordine all'attuazione della presente direttiva.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE

(Dott. Roberto BUSON)

*Documento Firmato Digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)*